

L'ARMA DEI MARGARI | Scheda Progetto 03/2021

Referente: Chiara Bassanelli

Sito / social: in costruzione

Settore: allevamento, prodotti locali, turismo

Territorio: Vallone dell'Arma, Demonte (CN)

Breve descrizione dell'idea progettuale

Il progetto intende valorizzare e innovare la figura dei margari, riqualificando 11 malghe di proprietà del Comune di Demonte e coinvolgendo i margari in un'azione integrata di sviluppo territoriale. Le malghe, situate nel Vallone dell'Arma, sono dislocate lungo una direttrice che verrà trasformata in un circuito escursionistico, con percorsi di varia lunghezza e difficoltà. Il progetto intende fornire spunti dal punto di vista architettonico e culturale, attraendo architetti e artisti per la ristrutturazione e la riqualificazione delle malghe e per l'animazione delle stesse.

La nuova forma d'impresa partirà dalla lettura del territorio e delle sue peculiarità, per la definizione di un disciplinare di prodotti lattiero-caseari tipici, sia da consumare in loco sia da portare nei principali ristoranti della valle e della provincia.

Territorio di intervento e impatto sociale generato

Il progetto interviene sul territorio del Vallone dell'Arma, comune di Demonte. Le aree di impatto del progetto riguardano:

- Miglioramento infrastrutturale delle malghe e del territorio circostante,
- Arricchimento professionale per i margari e miglioramento delle loro condizioni di vita,
- Favorire i piccoli allevatori del territorio, che possono garantire uno sfruttamento sostenibile dei pascoli e ricavare un miglioramento dal punto di vista economico per la propria attività e un aumento dei servizi ecosistemici prodotti,
- Introduzione di una nuova produzione lattiero-casearia e creazione di una filiera produttiva locale,
- Aumento del flusso di turismo slow e sostenibile, medio-alto spendente, che abbia una ricaduta più ampia su tutto il territorio.

Proposta di valore / Fattore innovativo

Il progetto punta alla definizione di una nuova strategia di sviluppo sostenibile per il territorio, che coinvolga attori pubblici e privati, valorizzi le risorse presenti e proponga nuove forme di collaborazione, produzione e attrattività del territorio.

Componente innovativa della proposta è rappresentata dalla collaborazione pubblico-privata, in cui la partecipazione e il coinvolgimento «dal basso» sono fulcro dello sviluppo del dialogo e dei principali progetti. La stesura di un regolamento per gli affitti dei pascoli e di un disciplinare costituisce una best practice, che potrà essere esportata e che renderà il nuovo modello di sviluppo del territorio sostenibile nel lungo periodo, generando ricadute crescenti. La figura del margaro verrà valorizzata, coinvolgendo se possibile tutta la sua famiglia, attraverso formazione e supporto, generando nuovi introiti da reinvestire sul territorio.

Mercato di riferimento: segmenti di clientela/utenza

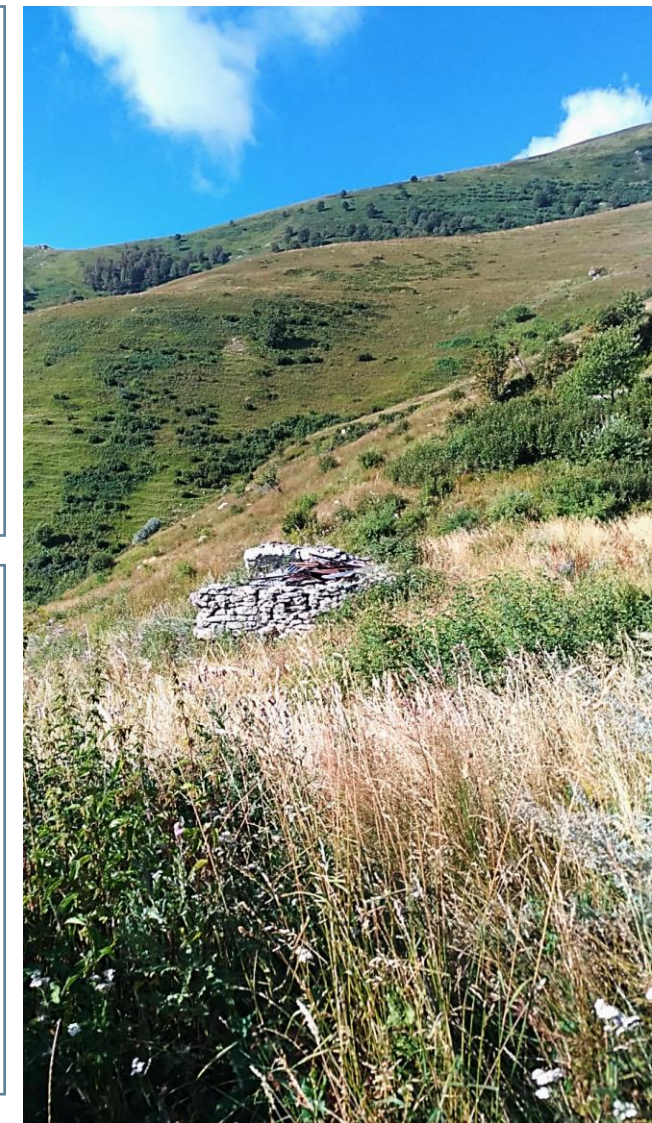
Beneficiari diretti del progetto sono i margari, gli allevatori della Valle Stura e il comune di Demonte.

Nei primi due anni, per la sua realizzazione, il progetto intende coinvolgere ed attrarre:

- Giovani architetti
- Giovani agronomi

Nella seconda fase, lo sviluppo di una produzione lattiero-casearia e di un'offerta turistica integrata è indirizzata a:

- Turisti (turismo outdoor), famiglie ed escursionisti esperti
- Residenti



L'ARMA DEI MARGARI | Scheda Progetto 03/2021

Forma giuridica attuale del progetto: in costituzione

Forma giuridica attesa: associazione

Anno di inizio attività: 2021

Organizzazione del gruppo di lavoro

- Chiara, agronoma: coordinamento di progetto
- Romana: rapporti con amministrazione pubblica (Comune di Demonte e Unione dei Comuni Valle Stura) e margari
- Pinets, architetti: supporto al coordinamento, comunicazione e grafica, organizzazione eventi

Il gruppo si avvale del supporto specialistico esterno del Prof. Cavallero, esperto in Agronomia, Alpicoltura, Sistemi silvo-pastorali e foraggero-pastorali. Attualmente libero da impegni didattici ufficiali, si dedica allo sviluppo della foraggicoltura e alla promozione delle Associazioni fondiarie.

Partner / rete che supporta ad oggi il progetto

- Comune di Demonte
- Unione dei Comuni della Valle Stura
- Consorzio Valle Stura Experience
- UNITO
- Consorzio L'Escaroun
- Slow Food, per il presidio della pecora sambucana presente nelle malghe Gardoun e Valcavera

Stato di avanzamento del progetto

Gli sforzi in questi primi mesi si sono focalizzati sull'analisi dei punti di forza e di debolezza del progetto.

Abbiamo consolidato i rapporti con le amministrazioni pubbliche, ottenendo la formalizzazione del ruolo del team nel bando comunale di assegnazione delle malghe.

Stiamo conoscendo i nuovi margari e mettendo le basi per la creazione di una rete.

Abbiamo preso contatti con professionisti per studiare come possa evolvere il regolamento degli affitti e della gestione dei pascoli e per la strutturazione di linee guida per l'avvio della produzione lattiero-casearia.

Obiettivi di breve termine (6 mesi)

- Costituzione dell'associazione e statuto
- Redazione business plan
- Linee guida per la stagione di alpeggio 2021
- Identificazione di due malghe da ristrutturare e definizione di un piano per ingaggiare giovani architetti nella ristrutturazione
- Evento di fine alpeggio
- Geolocalizzazione del sentiero

Obiettivi di medio termine (1 anno)

- Primi incontri di formazione per i margari
- Disciplinare dei prodotti lattiero-caseari
- Definizione del piano di pascolo
- Abitabilità per le due nuove malghe
- Definizione sentiero, identità visiva e comunicazione
- Obiettivi economici 2022
- Regolamento di affitto

